



COMMISSIONE URBANISTICA DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

INCONTRO DEL 13/12/2011

OGGETTO: commissione Urbanistica O.I.T.

La commissione urbanistica dell'ordine degli Ingegneri di Trento si è riunita alle ore 17,00 in data 13-12-2011 presso la sede per discutere il seguente ordine del giorno

1. Valutazione delle prime indicazioni del lavoro delle sotto commissioni in materia di "indici edilizi" e "procedimenti autorizzativi";
2. Proposta di creare una ulteriore sottocommissione operante sempre sul tema delle legge urbanistica;
3. Varie ed eventuali.

Sono intervenuti oltre al referente Barbareschi i seguenti colleghi: Gherardi, Rossi, Ruggirello, Nemela, Bonazza, Faes, Festi, Libardi, Lorenzi, Andreolli, Dalenogare, Broseghini

Punto 1 dell' O.D.G. 1.

Valutazione delle prime indicazioni del lavoro delle sotto commissioni in materia di "indici edilizi" e "procedimenti autorizzativi";

L'ing. **Bonazza**, referente della sottocommissione "procedimenti edilizi" riferisce sull'impostazione del lavoro svolto sino ad ora dando una breve lettura del documento che verrà messo a disposizione del gruppo di lavoro per la formulazione delle osservazioni, suggerimenti ed integrazioni. Nell'illustrazione del lavoro emergono diversi aspetti di criticità di diversi passaggi, anche contraddittori, della norma. A tal fine il documento verrà organizzato secondo il criterio di citare con precisione gli articoli della norma ritenuti da modificare e proponendo le variazioni ritenute opportune da apportare. L'ing. **Bonazza** chiarisce che sarebbe opportuno che a lui pervengano un numero maggiore di segnalazioni al fine di poter avere più elementi da valutare.

L'ing. **Ruggirello**, referente della sottocommissione "indici", a sua volta riferisce sul lavoro svolto in conseguenza di più incontri effettuati ed evidenzia, assieme ai componenti della sottocommissione, come la norma presenti aspetti contraddittori, poco chiari, di difficile lettura ed ancor più difficile interpretazione e come



- a volte - la definizione di alcuni parametri geometrici fondamentali sia del tutto inefficace anche per la mancanza di una strutturazione corretta delle frasi mancando a volte il “soggetto” della stessa. Viene poi illustrato, norma alla mano, come la definizione di alcuni parametri fondamentali risultino chiaramente affetti da imprecisioni.

Si conviene che nel documento da prodursi andranno proposte definizioni e schemi grafici più chiari di quelli attualmente riportati.

Nella discussione che poi ne è scaturita si evidenzia da parte di tutti i colleghi, operanti sia come funzionari delle pubbliche amministrazioni che come liberi professionisti, che spesso la norma sia “difficile” da leggere e che meriterebbe, in senso generale, una *revisione generale* del testo che porti chiarezza ed univocità nelle interpretazioni.

Altro argomento sentito e delicato è la questione inerente le F.A.Q. (Domande frequenti) [http://www.urbanistica.provincia.tn.it/codice_urbanistica/faq_codice/] in quanto tali pareri non hanno una caratteristica oggettiva di interpretazione di una norma per vari motivi, primo tra tutti che non si sa chi le ha scritte, non si sa se sono approvate in qualche delibera, non si sa quale validità giuridica possano avere. Viene poi segnalato che parrebbe talvolta alcune risposte vengano sostituite con risposte al medesimo quesito con valutazioni interpretative anche contraddittorie. Tale aspetto sarebbe quindi da verificare e da monitorare in quanto, se vero, potrebbe creare non pochi problemi. Tale argomento sarà recepito dalla sottocommissione “procedimenti edilizi”

Si è poi discusso sul meccanismo previsto dalla norma per la velocizzazione delle pratiche, ossia la messa in mora dell'amministrazione che non ha rilasciato i titoli edilizi entro i termini prescritti e la successiva asseverazione del tecnico al fine di poter dare seguito alle opere. L'ing.Barbareschi, reputando tale aspetto una falsa soluzione ai problemi anche alla luce del marginale numero di pratiche edilizie che hanno avuto conclusione con tale procedura, pone alla commissione urbanistica il quesito se tale parere viene condiviso. L'esito è stato che tale impostazione viene condivisa pur ravvedendo che la soluzione alla problematica nelle lungaggini di alcune amministrazioni comunali quali Trento e Rovereto vada ricercata nella semplificazione e snellimento della norma. Tale argomento sarà recepito dalla sottocommissione “procedimenti edilizi”

Punto 2 dell' O.D.G.

Proposta di creare una ulteriore sottocommissione operante sempre sul tema delle legge urbanistica

L'ing.Barbareschi propone di costituire una ulteriore sottocommissione che si occupi della revisione della L.P. 01/2008 costituita da colleghi che non ricoprono il ruolo di progettista ma sono funzionari della pubblica amministrazione al fine di cogliere le problematiche della criticità della norma “dall'interno” ossia di chi poi deve



gestire il processo per il rilascio del titolo edilizio. Su tale proposta ci si aggiorna alla prossima commissione urbanistica prevista per inizio 2012

Punto 3 dell' O.D.G.

L'ing.Barbareschi riferisce sull'incontro avuto presso il consorzio dei comuni con il dr.Mattei, l'ing.Gelmini ed il geom. Calabrese in merito alla revisione della modulistica inerente l'art. 103 bis comma 8 della L.P: 01/2008 nel quale si è illustrata l'impossibilità tecnica di richiedere, ai fini dell'ottenimento del certificato di agibilità per costruzioni realizzate tra il 5 gennaio 1972 ed il 5 marzo 2008, un collaudo statico ai sensi della legge 1086/1971. L'incontro si è concluso convenendo sull'opportunità di poter sostituire il certificato di collaudo, se mancante, con un opportuno certificato di idoneità statica.

L'intento del lavoro svolto e da svolgersi è quello di produrre un documento che entro fine febbraio 2012 possa essere sottoposto al consiglio dell'ordine affinché ne valuti i contenuti. A tal fine ed alla luce della delicatezza della norma si propone che tale presentazione avvenga da parte della commissione urbanistica alla presenza del Presidente ing.Armani ed all'intero consiglio. Una volta che il consiglio avrà eventualmente condiviso i contenuti di tale documento si propone che lo stesso venga pubblicato sul sito dell'Ordine al fine di una sua più ampia condivisione per poi inoltrarlo alle sedi istituzionali competenti

Si conviene che la prossima commissione verrà fissata per l'inizio di febbraio 2012

Si è poi precisato che ovviamente questi gruppi di lavoro sono aperti a chiunque dei colleghi voglia fattivamente ed operativamente farvi parte. Si potrà aderire partecipando direttamente e segnalando la propria disponibilità all'indirizzo di posta elettronica commissione.urbanistica@ordineingegneritn.it. Nel qual caso il collega sarà immediatamente contattato dal referente della commissione Urbanistica.

La riunione si è conclusa alle ore 19.30

Il referente della commissione urbanistica
ing.Gian Maria Barbareschi